



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC "G. DELEDDA" CATANIA

CTIC8AC00B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "G. DELEDDA" CATANIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7204** del **19/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 02*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Grazia Deledda" è ubicato nella zona sud-ovest di Catania.

Esso comprende il plesso centrale di piazza Maria Montessori e le classi del Presidio Ospedaliero "San Marco" (Azienda Policlinico-San Marco), in cui sono ricoverati bambini in età scolare.

Il Plesso centrale di Piazza Montessori comprende le sezioni della Scuola dell'Infanzia, le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° Grado.

La scuola si colloca all'interno di un quartiere socialmente eterogeneo e i centri di aggregazione sono soprattutto le Scuole di vario ordine e grado, la parrocchia e le strutture sportive private.

Anche il contesto socio-economico-culturale dell'utenza è, quindi, eterogeneo. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie residenti nel quartiere o in quartieri limitrofi; altri invece risiedono nell'hinterland catanese i cui genitori svolgono attività lavorative professionali e commerciali in zone viciniori alla scuola.

Già da qualche anno, a causa delle mutate condizioni sociali, si registra una sensibile percentuale di famiglie monoreddito e di disoccupazione di entrambi i genitori.

Si rileva una percentuale non molto alta di alunni stranieri.

Le famiglie sono in genere attente al progetto educativo-didattico della scuola ed accolgono favorevolmente le iniziative proposte, anche quelle che prevedono un onere economico a loro carico (visite di istruzione, uscite didattiche, partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche, partecipazione a concorsi di varia natura, lettorato lingue straniere, certificazione linguistica, coding, attività sportive), pur privilegiando quanto viene proposto a titolo gratuito da enti accreditati del territorio.

Infatti, in risposta ai bisogni formativi del territorio, la scuola riceve favorevolmente le proposte didattiche, provenienti dalle agenzie formative che operano sul territorio, purché siano congruenti con il Piano dell'offerta formativa e finalizzate all'arricchimento del curriculum e dell'offerta formativa stessa.

Particolarmente significativa è la collaborazione della scuola per incontri/progetti/attività con il Comune di Catania:

Assessorato alle politiche scolastiche, Ufficio di medicina scolastica, Ufficio prevenzione ed educazione alla salute; con il CUS; con le Forze dell'ordine; con l'A.S.P., con le Associazioni Sportive del territorio, con le ONLUS.



## DATI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

ORDINE E GRADO DI SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO STAT AL E
DENOMINAZIONE	" GRAZIA DELEDDA"
I N D I R I Z Z O	Piazza Montessori s.n.c , Catania - CAP 95124
TELEFONO	095-360913
CODICE MECCANOGRAFICO	CTIC8AC00B
Indirizzo Mail	<a href="mailto:ctic8ac00b@istruzione.it">ctic8ac00b@istruzione.it</a>
PEC	<a href="mailto:ctic8ac00b@pec.istruzione.it">ctic8ac00b@pec.istruzione.it</a>
C/CBANCARIO	UNICREDIT Ag.n.1- Via Sant'Euplio-CT
SITO WEB	<a href="http://www.scuoladeledda.edu.it">www.scuoladeledda.edu.it</a>



## COMPOSIZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Scuola Dell'Infanzia	Plesso Piazza Montessori n° 6 Sezioni
	Plesso Presidio Ospedaliero " <b>San Marco</b> " n° 1 Sezione
Scuola Primaria	Plesso Piazza Montessori n° 15 classi Plesso Presidio Ospedaliero " <b>San Marco</b> " n° 3 Pluriclasse
Scuola Secondaria 1° grado	Plesso Piazza Montessori n° 8 classi



## ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ EDUCATIVO- DIDATTICHE

Le attività educativo-didattiche sono distribuite su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì per tutti gli ordini di scuola.

Gli ingressi e le uscite degli alunni dei tre ordini di scuola sono regolamentati per l'intero anno scolastico 2023-2024, dalle circolari dirigenziali pubblicate sul sito istituzionale della scuola.

Scuola secondaria di primo grado

- Tutte le classi entreranno alle ore 8:00 e usciranno alle ore 14:00





· Scuola primaria - Tempo normale (27 ore)

· Classi 1<sup>A</sup>B – 1<sup>A</sup>C – 2<sup>A</sup>B – 2<sup>A</sup>C – 3<sup>A</sup>B – 3<sup>A</sup>C: da lunedì a giovedì ore 8:00/13:30; venerdì ore 8:00/13:00

Scuola primaria – Tempo normale (29 ore)

· Classi 4<sup>A</sup>B – 4<sup>A</sup>C – 5<sup>A</sup>B – 5<sup>A</sup>C: da lunedì a mercoledì ore 8:00 /13:30; giovedì ore 8:00/15:30; venerdì ore 8:00/13:00

Scuola primaria – Tempo pieno

· Classi 1<sup>A</sup>A – 2<sup>A</sup>A – 3<sup>A</sup>A – 4<sup>A</sup>A – 5<sup>A</sup>A: da lunedì a venerdì ore 8:00/ 16:00

Scuola dell'infanzia

· Tempo normale (sez. E – F) da lunedì a venerdì ore 8:00/ 16:00

· Tempo ridotto (sez. A-B-C-D) da lunedì a venerdì ore 8:00/ 13:00

Il presente orario potrebbe subire variazioni, per casi eccezionali, comunicati dalla Dirigenza con apposite circolari.



## Popolazione scolastica

### Opportunità:

La scuola si colloca in un ambiente socioeconomico e culturale eterogeneo. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie residenti nel quartiere o in quartieri limitrofi, altri invece risiedono nell'hinterland catanese con genitori che lavorano vicino la scuola. Si rileva una limitata percentuale di studenti con cittadinanza non italiana. La maggior parte delle famiglie degli alunni è attenta al progetto educativo-didattico della scuola ed accoglie favorevolmente le iniziative che vengono proposte (attività di pre e post scuola, visite di istruzione, uscite didattiche, partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche, certificazione linguistica, attività sportive, ecc...). La scuola promuove attività formative e didattiche a titolo gratuito, provenienti da tutta la comunità educante, sottoscrivendo "Patti di Comunità" con il territorio. Ciò permette di ampliare l'offerta formativa e di incentivare la partecipazione di tutta la comunità scolastica, sia degli alunni che dei genitori.

### Vincoli:

Il livello socio-economico-culturale è medio basso e si registra la presenza, seppur modesta, di famiglie economicamente svantaggiate. Nella maggioranza dei casi, l'attività lavorativa è svolta da un solo genitore; sempre più numerose sono le famiglie monoreddito o con entrambi i genitori disoccupati. Esse partecipano di buon grado alle attività proposte dalla scuola anche se privilegiano quanto viene proposto da Enti accreditati del territorio a titolo gratuito.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

La scuola si colloca all'interno di un quartiere socialmente eterogeneo. In esso i centri di aggregazione sono soprattutto le Scuole di vario ordine e grado, la parrocchia e le strutture sportive private. La scuola accoglie sempre favorevolmente le proposte didattiche provenienti dalle agenzie formative che operano sul territorio, che sono integrate e congruenti con il Piano dell'offerta formativa e finalizzate all'arricchimento del curriculum e dell'offerta formativa stessa. Particolarmente significativa è la collaborazione della scuola per incontri/progetti/attività con il Comune di Catania: l'Assessorato alle politiche scolastiche, reparto medicina scolastica, CUS, ASP, Forze dell'ordine, associazioni sportive e non del territorio, ONLUS. Inoltre la scuola intende "Patti educativi di Comunità" con la comunità educante, sottoscrivendo specifici accordi al fine di creare un'alleanza



educativa, civile e sociale per assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione secondo il principio costituzionale della "sussidiarietà orizzontale". Gli obiettivi principali dei "Patti educativi di comunità" sono la necessità di prevenire e combattere: \* la povertà educativa; \* la dispersione scolastica e il conseguente abbandono scolastico; \* la carenza di competenze digitali nella scuola.

Vincoli:

Le famiglie degli studenti non sempre praticano le opportunità culturali del territorio e aumentano le situazioni problematiche a livello familiare causate anche da difficoltà economiche. L'attuale esiguità di spazi adeguati (aula magna, aula convegni) le possibilità di apertura al territorio.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti derivano per lo più dallo Stato, dalla Regione, dai fondi europei e dal contributo volontario delle famiglie. Nella scuola sono presenti: un ampio cortile esterno con giardino utilizzato per attività out-door; una palestra; un laboratorio multifunzionale, un laboratorio di informatica, una sala mensa. La scuola è dotata di strumenti Hardware (computer multimediali, tablet, postazioni Internet, fotocopiatrici (b/n e a colori), LIM acquistate con i finanziamenti PON 2007/2013 scanner con OCR, stampanti, videoproiettore e un impianto di videosorveglianza. Sono presenti software: - gestionale amministrativo - per videoscrittura - per la gestione di ipertesti - per la didattica della matematica e della geometria - per la gestione dei registri elettronici. Inoltre il sito web migliora la comunicazione interna ed esterna all'Istituto. Grazie ai recenti finanziamenti PON 2014 -2020 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, è stato ripristinato il laboratorio di informatica, tutte le classi sono state dotate di digital board per incentivare la didattica digitale. Altri progetti di rilevante importanza sono Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo e un altro progetto rivolto all'infanzia per la realizzazione di Ambienti didattici innovativi. All'interno del PNRR saranno realizzati altri ambienti innovativi. Infine la scuola sorge in un quartiere facilmente raggiungibile anche attraverso i mezzi pubblici.

Vincoli:

La scuola non possiede uno spazio teatrale per cui, per particolari manifestazioni, usufruisce del cortile durante la bella stagione, mentre nei periodi invernali usufruisce delle strutture vicine. L'Istituto è stato adeguato secondo la normativa sulla sicurezza, manca però di rampe per l'accesso dei disabili al 1° piano, alla palestra e al laboratorio di informatica. L'alfabetizzazione informatica di base da parte dei docenti deve essere potenziata al fine di utilizzare pienamente le strumentazioni tecnologiche e di incentivare la didattica digitale, così come previsto dalle recenti indicazioni ministeriali e dal PNRR

---



## Risorse professionali

### Opportunità:

Gli insegnanti, ripartiti nei tre ordini di scuola, sono circa 90, dei quali 26 sono insegnanti di sostegno. L'età media è tra i 45 ed i 55 anni, di poco superiore rispetto alla media Nazionale. Il 90% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Buona parte dei docenti insegna stabilmente in questa istituzione scolastica, e di essi, quasi il 50% da più di 5 anni. Maggiore stabilità si registra nella scuola secondaria di I e si registra un discreto numero di docenti stabili sia nella scuola primaria che dell'infanzia e ciò ha permesso di garantire la continuità didattica ed ha favorito una buona intesa professionale per l'organizzazione di nuove attività e progetti. Il personale docente partecipa di buon grado alle attività di formazione e di aggiornamento. Presso il presidio San Marco opera un team di docenti di Scuola primaria e di scuola dell'infanzia. I docenti di sostegno della scuola possiedono prevalentemente il titolo di specializzazione polivalente.

### Vincoli:

Nel corso degli ultimi anni si è registrato un continuo avvicinarsi soprattutto del personale ATA, determinando discontinuità a livello amministrativo. Nell'ultimo anno si è registrato un avvicendamento anche per quanto riguarda il personale docente (soprattutto nella scuola primaria).

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC "G. DELEDDA" CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AC00B
Indirizzo	PIAZZA MONTESSORI CATANIA 95124 CATANIA
Telefono	095360913
Email	CTIC8AC00B@istruzione.it
Pec	ctic8ac00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoladeledda.edu.it

### Plessi

---

#### PIAZZA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AC018
Indirizzo	PIAZZA MONTESSORI CATANIA 95124 CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza MARIA MONTESSORI 3 - 95124 CATANIA CT</li></ul>

#### OSPEDALE SAN MARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AC029



Indirizzo VIA CARLO AZEGLIO CIAMPI CATANIA 95124 CATANIA

### C.D. DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8AC01D

Indirizzo PIAZZA MONTESSORI CATANIA 95124 CATANIA

Edifici 

- Piazza MARIA MONTESSORI 3 - 95124 CATANIA CT

Numero Classi 15

Totale Alunni 263

### OSPEDALE SAN MARCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8AC02E

Indirizzo VIA CARLO AZEGLIO CIAMPI CATANIA 95124 CATANIA

### S.M. G.DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CTMM8AC01C

Indirizzo PIAZZA MONTESSORI - 95124 CATANIA

Edifici 

- Piazza MARIA MONTESSORI 3 - 95124 CATANIA CT

Numero Classi 12

Totale Alunni 166



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Aule	IMMERSIVA,AULA INCLUSIONE,STEM,AULA4.0	4
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23

### Approfondimento

---

Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR

A seguito dei piani di investimento degli ultimi anni finanziati dall'Unione Europea o dal ministero competente, questa istituzione scolastica ha avviato un processo di trasformazione dei propri spazi e delle metodologie didattiche utilizzate, in conseguenza del maggiore utilizzo delle tecnologie didattiche digitali. La proposta di progetto scaturisce dall'analisi degli spazi e dalla ricognizione delle



dotazioni tecnologiche presenti allo stato attuale e consentirà alla scuola di ampliare tale processo di trasformazione coerentemente con gli obiettivi dettati nel piano scuola 4.0

Più nel dettaglio la nostra istituzione scolastica si articola in un unico plesso ed è dotata di:

- N. 24 classi di cui 15 classi di scuola primaria e n. 9 classi di scuola secondaria di primo grado;
- N. 21 aule dotate di tecnologie digitali quali pannelli touch con sistemi android integrati e connessi in rete;
- N.3 non dotate di tecnologie digitali;
- N.1 Laboratori di PC portatili per attività multidisciplinari;
- N. 39 dispositivi individuali PC portatili;
- N. 38 dispositivi individuali Tablet;
- N.1 laboratori linguistici mobili per attività in aula (secondo il paradigma delle "classi laboratorio");
- N.1 tavoli interattivi.





Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

In un momento in cui gli/ le alunni/e possono sentirsi facilmente persi o spiazzati di fronte all'incertezza, dovuta alla situazione mondiale e alle enormi trasformazioni affrontate nell'ultimo periodo, è fondamentale che la didattica sia organizzata in modo che vengano creati stimoli e voglia di partecipazione. Insomma va creato un ambiente in cui gli alunni possano esprimersi e far emergere le loro competenze e capacità. Pertanto, a partire da quanto già realizzato grazie a precedenti investimenti che hanno consentito di avviare il processo di cambiamento, le aule saranno modificate e/o dotate di arredi innovativi anche di tipo modulare al fine di creare setting di aula flessibili grazie ad apparecchiature di tipo digitale, a partire da monitor interattivi, molti dei quali già in dotazione delle aule. La componente digitale condurrà a metodologie didattiche innovative e coerenti con percorsi di ricerca e sperimentazione attiva; difatti gli ambienti in dotazione alla nostra istituzione saranno fruibili da tutti gli ordini scolastici, dall'infanzia alla primaria e alla secondaria di primo grado. In particolare saranno realizzati:

#### Ambiente "Immersivo"

Si tratta di ambienti didattici trasformati grazie all'ausilio di dispositivi touch con android integrato, connessi ad alta velocità alla rete internet per accedere ai contenuti digitali presenti in rete e per utilizzare software collaborativi open source e - ove non disponibili - con licenza di uso gratuito. Grazie a questi dispositivi, e soprattutto all'accesso ad alta velocità alle risorse digitali collaborative, i docenti potranno adottare nuove metodologie didattiche basate sulla flipped classroom e sul debate. Questo permetterà la creazione di un ambiente immersivo con una proiezione su tre schermi contemporaneamente in modo da coinvolgere gli studenti utilizzando contenuti avvolgenti o utilizzando più contenuti in contemporanea.

#### Ambiente "Informatica"



Si tratta di ambienti didattici trasformati grazie all'ausilio di arredi modulari per il corretto utilizzo delle dotazioni tecnologiche, al fine di creare un setting educativo flessibile e pc docente con software per controllo. Questo permetterà di dotare il docente di un'interfaccia grafica di comando semplice e completa, con visualizzazione contemporanea di tutti gli schermi della classe disposti secondo la mappa dell'aula.

#### Ambiente "STEM"

Si tratta di ambienti didattici flessibili in cui poter realizzare flipped classroom, classe scomposta e attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline. E' prevista un'area per attività di progettazione costituita da arredi modulari, un'area di brainstorming e un'area di sperimentazione.

#### Ambiente "inclusione"

Si tratta di ambienti didattici trasformati grazie all'ausilio di materiali fisici e digitali allo scopo di favorire il benessere degli alunni, attraverso la stimolazione dei cinque sensi. La progettazione dell'ambiente segue i principi del Metodo Snoezelen. La predisposizione di questi ambienti multisensoriali nella scuola permette di offrire uno spazio rilassante ai bambini con difficoltà cognitive per promuovere il benessere emotivo degli alunni, favorire e potenziare lo sviluppo di competenze cognitive e socio - emozionali e promuovere l'inclusione scolastica.

#### Ambiente "aula 4.0"

Si tratta di ambienti didattici trasformati grazie all'ausilio di dispositivi individuali, digital bord e arredi modulari. Ambienti dedicati al recupero delle competenze di base, al potenziamento e sperimentazione per stimolare l'attività collaborativa mediante piattaforme e spazi di condivisione di prodotti digitali.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



## Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	17



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "Grazia Deledda", nella sua funzione educativo-didattica, si propone di garantire il diritto allo studio ed il successo formativo di tutti gli alunni e di ciascuno, attraverso un'organizzazione efficace ed efficiente.

Le priorità strategiche della scuola derivano sia dalla lettura e dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni sia dalle criticità e conseguenti priorità definite nel RAV.

Pertanto, la scuola risponde alla esigenza di:

1. Migliorare alcuni obiettivi, rivolti alle discipline base - italiano, matematica, inglese - per ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele;
2. Incrementare l'uso delle TIC e delle metodologie didattiche ad esse connesse; potenziare le competenze digitali;
3. Migliorare l'offerta formativa attraverso il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, inteso sia come strumento di comunicazione che come opportunità di conoscenza e rispetto dell'identità culturale di ciascuno, nell'evidente scenario inter e multiculturale della società odierna. Ciò al fine di migliorare gli esiti degli alunni.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

Gli obiettivi formativi individuati dalla scuola riguardano:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Pianificazione di un Piano di inclusione finalizzato ad integrare in modo sistemico le scelte



della scuola con le risorse e le competenze professionali del personale e le possibili interazioni con il territorio: Università, Enti Locali, ASL, ecc...

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo.
- Potenziamento degli interventi di prevenzione e di recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo così come previsto dal decreto legislativo n. 66/2017.
- Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature, frequenza irregolare) attraverso la condivisione di metodologie didattiche efficaci e buone pratiche
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso progetti mirati a contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo.

#### Contrasto al bullismo e cyberbullismo

Nel rispetto e in applicazione della normativa vigente (D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"; LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"; "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo" MIUR, 2017 e 2021), per arginare e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, la nostra istituzione scolastica si impegna a mettere in atto azioni a carattere preventivo, manifestando attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti (sia vittime che responsabili di azioni illecite) e assicurando l'attuazione di adeguati interventi sanzionatori e di rieducazione dei minori coinvolti. Per tale ragione è stato aggiornato il "Patto di Corresponsabilità/Alleanza educativa" in merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo. L'aggiornamento del suddetto



documento è avvenuto nel rispetto del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento interno di Istituto. Quindi il nostro "Patto Educativo di Corresponsabilità/Alleanza educativa", si delinea quale ulteriore contributo alla cultura del rispetto delle regole, impegnando le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividerle con la scuola e a supportare i nuclei fondanti dell'azione educativa.

#### Cultura della legalità

Tra le mission della Scuola vi è la promozione della Cultura della legalità, intesa sia come necessaria per il rispetto degli altri, sia come garanzia indispensabile per il riconoscimento dei propri diritti e consapevolezza dei propri doveri.

Pertanto la scuola, oltre all'insegnamento dell'Educazione civica (il cui obiettivo è di sviluppare nei discenti la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona), mette in atto incontri/progetti, afferenti alla legalità e rivolti sia agli alunni che ai docenti che ai genitori. Per permettere agli alunni di acquisire pienamente la cultura della legalità, vengono progettate, organizzate e realizzate iniziative ed attività - anche sportive -curate dal Miur, dall'USR, dalle Forze dell'Ordine e dalle ONLUS.

Per accrescere la diffusa consapevolezza del fenomeno, vengono altresì proposte attività di formazione/informazione, rivolte al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie ed attività curriculari incentrate sul tema attraverso letture, visione di film, video, documentari.

La scuola propone inoltre la partecipazione al progetto democratico "La scuola piccola città" che prevede l'elezione del Consiglio Comunale, del Sindaco e dei Consiglieri che, attraverso elezioni, verranno individuati tra gli alunni. Si tratta di una "lezione" di educazione civica applicata, capace di mettere in atto specifiche competenze che contribuiscono a far maturare una "cultura politica attraverso la "ricerca del bene comune".



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

#### Traguardo

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

#### Priorità

Incentivare la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle Azioni del PNRR, per utilizzare il modo consapevole l'innovazione tecnologica come alleata dell'apprendimento

#### Traguardo

Aumentare del 5% il numero di docenti che accedono ai percorsi formativi di innovazione tecnologica previsti nel PNRR

#### Priorità

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica e inglese)

#### Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni che presentano carenze nelle competenze base (italiano, matematica, inglese).





## Priorità

Definire ed elaborare livelli di competenza adeguati alle caratteristiche degli alunni in difficoltà.

## Traguardo

Potenziare interventi per ridurre del 10% il disagio dovuto a svantaggi psicofisici e/o socioculturali (BES).

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI in Matematica e Inglese rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS e, per l'Italiano allinearsi agli standard nazionali

### Traguardo

Ridurre per la Matematica e l'Inglese almeno del 2% la differenza rispetto al dato medio regionale e nazionale e allineare i risultati di Italiano al livello degli standard

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Utilizzo laboratorio informatico e monitor interattivi; digital board; Attività di coding; Produzione attività multimediali.



## Priorità

Migliorare l'offerta formativa potenziando le competenze nelle Lingue straniere.

## Traguardo

Potenziare lingue straniere ; Conseguire Certificazioni internazionali lingue straniere;  
Conoscenza L 3 sin dalla primaria.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Risultati scolastici degli alunni**

---

Poiché l'obiettivo prioritario della scuola riguarda il pieno raggiungimento delle competenze di base in ogni singolo alunno, il percorso ha lo scopo di ridurre la percentuale di alunni che presentano carenze nelle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese). Pertanto i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado si riuniscono periodicamente per : programmare le attività didattiche annuali e in itinere (per la scuola primaria); predisporre prove strutturate in ingresso, in itinere e finali per classi parallele nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese; definire criteri oggettivi e griglie comuni di valutazione degli apprendimenti per classi parallele. I docenti dell'Istituto progettano, in seno ad incontri programmati, interventi di recupero per livelli e piccoli gruppi. I suddetti interventi si realizzano in orario curricolare, durante le ore di potenziamento, intese come recupero/consolidamento e con progetti extracurricolari. Nell'ambito dei risultati scolastici degli alunni, la continuità e l'orientamento ricoprono un ruolo fondamentale affinché gli alunni possano acquisire, alla fine del primo ciclo di Istruzione, le competenze delineate dal Profilo dello Studente e vengano aiutati a comprendere se stessi e le proprie inclinazioni. Ciò al fine di ridurre l'eventuale fenomeno di dispersione scolastica nell'ordine di scuola successivo ( Scuola Secondaria di II Grado). Vengono, pertanto, realizzati progetti formativi comuni tra alunni dei diversi ordini di scuola in orario curricolare ed extracurricolare. Sempre nell'ottica di migliorare gli esiti scolastici degli alunni e di ridurre la varianza tra classi parallele, si presta particolare cura alla formazione delle classi prime. La formazione e l'aggiornamento professionali dei docenti sulle tematiche relative alla "didattica per competenze", " valutazione degli apprendimenti" e "inclusione" diventano leva strategica per il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**



Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

### **Traguardo**

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

---

### **Priorità**

Incentivare la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle Azioni del PNRR, per utilizzare il modo consapevole l'innovazione tecnologica come alleata dell'apprendimento

### **Traguardo**

Aumentare del 5% il numero di docenti che accedono ai percorsi formativi di innovazione tecnologica previsti nel PNRR

---

### **Priorità**

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica e inglese)

### **Traguardo**

Ridurre la percentuale del 10% di alunni che presentano carenze nelle competenze base (italiano, matematica, inglese).

---

### **Priorità**

Definire ed elaborare livelli di competenza adeguati alle caratteristiche degli alunni in difficoltà.

### **Traguardo**



Potenziare interventi per ridurre del 10% il disagio dovuto a svantaggi psicofisici e/o socioculturali (BES).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI in Matematica e Inglese rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS e, per l'Italiano allinearsi agli standard nazionali

### Traguardo

Ridurre per la Matematica e l'Inglese almeno del 2% la differenza rispetto al dato medio regionale e nazionale e allineare i risultati di Italiano al livello degli standard

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Utilizzo laboratorio informatico e monitor interattivi; digital board; Attività di coding; Produzione attività multimediali.

---

### Priorità

Migliorare l'offerta formativa potenziando le competenze nelle Lingue straniere.

### Traguardo

Potenziare lingue straniere ; Conseguire Certificazioni internazionali lingue straniere; Conoscenza L 3 sin dalla primaria.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove strutturate in ingresso, in itinere e finali per classi parallele nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

---

Definire criteri oggettivi e griglie comuni di valutazione degli apprendimenti per classi parallele.

---

Nella scuola secondaria di I grado progettare per Dipartimenti

---

Utilizzare le TIC come prassi educativa

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le aule come ambiente di apprendimento attrezzato e funzionale all'offerta formativa.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare moduli e unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze in orario curricolare ed extracurricolare.

---



Definire procedure e strumenti inclusivi per gli alunni con bisogni educativi speciali.

---

Progettare moduli o unità didattiche per il potenziamento/valorizzazione alunni in eccellenza, sviluppando le competenze nelle lingue straniere in orario extracurricolare, per il conseguimento di certificazioni internazionali lingue straniere (Trinity...)

---

L'arredo permetterà di svolgere attività a piccoli gruppi che possano risultare inclusive e coinvolgenti anche per gli studenti con BES.

---

Comprendere le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, anche con riferimento al benessere psicofisico degli allievi con disabilità e ai bisogni educativi speciali, nonché le pratiche di laboratorio e l'inclusione

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare e potenziare il pensiero computazionale

---

Realizzare progetti curati dai docenti di lingua di scuola secondaria di 1° grado rivolti agli alunni di scuola primaria

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**





Monitorare a fine anno le azioni di qualificazione del servizio scolastico

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento su: competenze digitali, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti e inclusione.

Attività prevista nel percorso: Incontri di progettazione e programmazione

Descrizione dell'attività	I docenti si riuniscono periodicamente all'inizio e nel corso dell'anno scolastico per progettare attività e percorsi didattici condivisi
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di I grado
Risultati attesi	Assicurare una valutazione oggettiva, attraverso la definizione di criteri oggettivi e griglie comuni di valutazione degli apprendimenti per classi parallele (discipline: italiano, matematica, inglese).



## ● Percorso n° 2: Competenze digitali

---

Nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza, l'Istituto mira a migliorare l'offerta formativa al fine di potenziare sempre più le competenze digitali. Per promuovere, sin dall'età scolare, l'alfabetizzazione informatica e per potenziare le competenze digitali, si utilizzano infatti quotidianamente le TIC come prassi didattica, grazie all'installazione di LIM e di digital board, presenti in tutte le classi/sezioni dell'Istituto. Ciò favorisce la didattica laboratoriale perché le aule si trasformano così in ambienti di apprendimento attrezzati e funzionali all'offerta formativa, coinvolgendo attivamente i "nativi digitali". Inoltre ciò permette di rendere gli ambienti di apprendimento innovativi anche sulla base di quanto previsto nel PNRR. Inoltre le TIC, utilizzate in orario curricolare ed extracurricolare, diventano strumenti utili anche per lo svolgimento di attività didattiche destinate al recupero e al potenziamento delle competenze degli alunni con BES, utilizzando il laboratorio informatico presente a scuola. Per sviluppare e potenziare il pensiero computazionale degli alunni, vengono, inoltre, attivate: attività di coding sin dalla scuola dell'infanzia in orario curricolare e attività di alfabetizzazione informatica sia in orario curricolare che extracurricolare. Le suddette attività hanno l'obiettivo di far comprendere agli alunni il linguaggio informatico per utilizzarlo, attivamente e per renderli consapevoli dei rischi connessi ad un uso improprio delle tecnologie digitali. Nell'ottica di sviluppare competenze digitali negli alunni, la scuola inserisce nel proprio piano di formazione e aggiornamento del personale docente, corsi finalizzati al miglioramento delle loro competenze digitali.

Ciò anche in linea con quanto previsto dall'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'investimento 3.1 prevede, tra le altre opportunità, di avviare percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e di percorsi formativi di lingua e metodologia rivolti ai docenti.



Nell'ottica di incrementare le occasioni di utilizzo delle TIC, la comunicazione interna ed esterna avviene attraverso la pubblicazione sul sito della scuola di tutte le iniziative, le informazioni e la modulistica indirizzate a tutto il personale scolastico e alle famiglie degli alunni. Inoltre, i docenti utilizzano il registro elettronico, fruibile dai genitori attraverso credenziali. Viene altresì utilizzata la piattaforma digitale Microsoft teams per la condivisione con gli alunni di documenti multimediali e digitali e per incontri ufficiali tra i docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

### Traguardo

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

---

### Priorità

Incentivare la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle Azioni del PNRR, per utilizzare il modo consapevole l'innovazione tecnologica come alleata dell'apprendimento

### Traguardo

Aumentare del 5% il numero di docenti che accedono ai percorsi formativi di innovazione tecnologica previsti nel PNRR

---



### **Priorità**

Definire ed elaborare livelli di competenza adeguati alle caratteristiche degli alunni in difficoltà.

### **Traguardo**

Potenziare interventi per ridurre del 10% il disagio dovuto a svantaggi psicofisici e/o socioculturali (BES).

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare le competenze digitali.

### **Traguardo**

Utilizzo laboratorio informatico e monitor interattivi; digital board; Attività di coding; Produzione attività multimediali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare le TIC come prassi educativa

---

## **○ Ambiente di apprendimento**

Trasformare le aule come ambiente di apprendimento attrezzato e funzionale all'offerta formativa.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare i livelli di apprendimento e di inclusione degli alunni BES.

---

L'arredo permetterà di svolgere attività a piccoli gruppi che possano risultare inclusive e coinvolgenti anche per gli studenti con BES.

---

Comprendere le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, anche con riferimento al benessere psicofisico degli allievi con disabilità e ai bisogni educativi speciali, nonché le pratiche di laboratorio e l'inclusione

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare e potenziare il pensiero computazionale

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare a fine anno le azioni di qualificazione del servizio scolastico

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento su: competenze digitali, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti e inclusione.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il coinvolgimento delle famiglie attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (sito scolastico, registro elettronico)

### Attività prevista nel percorso: Coding

Descrizione dell'attività

Il pensiero computazionale è una strategia di pensiero chiara, logica e operativa, che si utilizza per risolvere problemi, anche quotidiani, in modo personale e creativo, grazie alla pianificazione di una strategia d'azione. Il coding consente di "dialogare" con il computer al fine di dargli, in modo semplice, dei compiti e dei comandi. Questo significa che gli alunni, già a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso le attività di coding, giocano a programmare, imparano, al tempo stesso, ad adoperare la logica per risolvere problemi e a sviluppare il "pensiero computazionale", ossia un processo logico-creativo che permette di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo, più facilmente. Quindi, attuando il coding, anche gli alunni più piccoli potranno imparare a risolvere problemi e divenire così protagonisti attivi della tecnologia.

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori  
Riduzione dei divari territoriali  
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Docenti dell'Istituto e/ o personale esterno qualificato

Risultati attesi Potenziare le competenze digitali

## Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze STEM

Descrizione dell'attività

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e alla computer science, a partire dalla scuola dell'infanzia, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Si prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento rivolti agli alunni e finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I docenti dell'Istituto e/o personale esterno qualificato
Risultati attesi	Migliorare le competenze digitali e garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science

## ● Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere

---

Nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza, l'Istituto continua a migliorare l'offerta formativa attraverso il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, inteso sia come strumento di comunicazione che come opportunità di conoscenza e rispetto dell'identità culturale di ciascuno nell'evidente scenario inter e multiculturale della società odierna. L'Istituto Comprensivo "Grazia Deledda" è, infatti, Centro Trinity, ente riconosciuto dal MIUR. Ciò significa che gli alunni in eccellenza in lingua inglese hanno la possibilità di svolgere programmi linguistici specifici per poter conseguire certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo. I docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, programmano per dipartimenti, per ambiti disciplinari e per classi parallele al fine di predisporre prove strutturate in lingua inglese e per definire criteri oggettivi e griglie comuni di valutazione degli apprendimenti. Per raggiungere tale finalità si promuovono, sin dall'inizio dell'anno scolastico, progetti in lingua inglese destinati agli alunni in eccellenza a partire dalle classi terze della scuola primaria. I suddetti progetti vengono svolti in orario extracurricolare. Anche in questo caso, le aule si trasformano in ambienti di apprendimento attrezzati e funzionali all'offerta formativa. Il potenziamento della lingua inglese, è rivolto anche ai bambini della scuola dell'infanzia, attraverso l'approccio ai primi rudimenti dell'inglese. I progetti extracurricolari trinity, tenuti dai docenti di scuola secondari ad I grado, sono anche rivolti agli alunni delle classi quinte di scuola primaria, nell'ottica della





continuità.

Attenzione verrà rivolta anche al programma Erasmus con l'obiettivo di sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, degli studenti, contribuendo alla crescita sostenibile, alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

I suddetti percorsi didattico - educativo - linguistici vengono monitorati, alla fine di ogni anno scolastico, come azioni di qualificazione del servizio scolastico

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

#### Traguardo

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

---

#### Priorità

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica e inglese)

#### Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni che presentano carenze nelle competenze base (italiano, matematica, inglese).

---



### **Priorità**

Definire ed elaborare livelli di competenza adeguati alle caratteristiche degli alunni in difficoltà.

### **Traguardo**

Potenziare interventi per ridurre del 10% il disagio dovuto a svantaggi psicofisici e/o socioculturali (BES).

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI in Matematica e Inglese rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS e, per l'Italiano allinearsi agli standard nazionali

### **Traguardo**

Ridurre per la Matematica e l'Inglese almeno del 2% la differenza rispetto al dato medio regionale e nazionale e allineare i risultati di Italiano al livello degli standard

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare l'offerta formativa potenziando le competenze nelle Lingue straniere.

### **Traguardo**

Potenziare lingue straniere ; Conseguire Certificazioni internazionali lingue straniere; Conoscenza L 3 sin dalla primaria.

---

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove strutturate in ingresso, in itinere e finali per classi parallele nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

---

Definire criteri oggettivi e griglie comuni di valutazione degli apprendimenti per classi parallele.

---

Nella scuola secondaria di I grado progettare per Dipartimenti

---

Utilizzare le TIC come prassi educativa

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le aule come ambiente di apprendimento attrezzato e funzionale all'offerta formativa.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare moduli e unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze in orario curricolare ed extracurricolare.

---

Definire procedure e strumenti inclusivi per gli alunni con bisogni educativi speciali.

---



Monitorare i livelli di apprendimento e di inclusione degli alunni BES.

---

Progettare moduli o unità didattiche per il potenziamento/valorizzazione alunni in eccellenza, sviluppando le competenze nelle lingue straniere in orario extracurricolare, per il conseguimento di certificazioni internazionali lingue straniere (Trinity...)

---

L'arredo permetterà di svolgere attività a piccoli gruppi che possano risultare inclusive e coinvolgenti anche per gli studenti con BES.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare progetti curati dai docenti di lingua di scuola secondaria di 1° grado rivolti agli alunni di scuola primaria

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare a fine anno le azioni di qualificazione del servizio scolastico

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Monitorare, attraverso l'autovalutazione di Istituto, rivolta ai genitori, il gradimento dell'offerta formativa relativa al potenziamento delle lingue straniere.

---



## Attività prevista nel percorso: CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI LINGUE STRANIERE: TRINITY

Descrizione dell'attività	L'attività verrà svolta durante l'anno scolastico dai docenti della scuola attraverso progetti extracurricolari di consolidamento e potenziamento della lingua straniera, che mirano al conseguimento della certificazione linguistica Trinity.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti dell'istituto e/o personale esterno qualificato
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche e conseguimento della certificazione linguistica Trinity



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Considerate le esigenze degli alunni e le peculiarità del contesto in cui l'Istituto è inserito, le pratiche educativo - didattiche adottate sono di tipo inclusivo alla luce del recente D. L.gs. n.66 del 2017.

La scuola si propone di trasformare il modello trasmissivo verso il modello gardneriano delle intelligenze multiple. A tal fine si utilizzano le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali. Ciò permette di creare nuovi spazi per l'apprendimento e di riorganizzare il tempo del fare scuola.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Curricolo verticale è inclusivo: si privilegia la personalizzazione per valorizzare le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale degli alunni. Un curriculum che permette di mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Ciò che è necessario per alcuni diventa utile per tutti attraverso una didattica inclusiva il cui scopo è quello di rispondere positivamente ad ogni rischio di esclusione.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: AL PASSO COI TEMPI: RI-GENERAZIONE 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

In un momento in cui gli/le alunni/e possono sentirsi facilmente persi o spiazzati di fronte all'incertezza, dovuta alla situazione mondiale e alle enormi trasformazioni affrontate nell'ultimo periodo, è fondamentale che la didattica sia organizzata in modo che vengano creati stimoli e voglia di partecipazione. Insomma va creato un ambiente in cui gli alunni possano esprimersi e far emergere le loro competenze e capacità. L'idea progettuale punta a trasformare un numero di aule pari almeno al target minimo assegnato all'IC G.Deledda, in setting educativi volti ad una didattica innovativa per consentire una didattica improntata alle nuove modalità di apprendimento di tipo reticolari e associative, iconiche ed immersive, anche in connessione con il mondo virtuale. Pertanto, a partire da quanto già realizzato grazie a precedenti investimenti che hanno consentito di avviare il processo di cambiamento, le aule saranno modificate e/o dotate di arredi innovativi anche di tipo modulare al fine di creare setting di aula flessibili grazie ad apparecchiature di tipo digitale, a partire da monitor interattivi, molti dei quali già in dotazione delle aule, la componente digitale condurrà al necessario cambiamento dei modelli educativi poco in linea con l' inclinazione naturale degli studenti e condurrà a metodologie



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche innovative e coerenti con percorsi di ricerca e sperimentazione attiva e coerente con il cambiamento in atto nella nuove società della conoscenza. In particolare, saranno realizzati alcuni ambienti idonei ad accogliere classi di tipo 3.0, già pianificate dal collegio proprio per aprire la scuola al necessario cambiamento richiesto anche dagli stakeholder, sempre più esigenti e desiderosi novità e proposte innovative e al passo coi tempi. Saranno realizzati inoltre, secondo il sistema ibrido prescelto, ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri multidisciplinari, al fine di consentire una interconnessione tra le classi e di favorire la interdisciplinarietà e il curricolo verticale.

### Importo del finanziamento

€ 113.568,58

### Data inizio prevista

15/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento





Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



## Aspetti generali

### OFFERTA FORMATIVA E

#### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola intende avvalersi delle possibilità offerte dall'autonomia e progettare un'organizzazione della didattica che migliori la qualità del curricolo attraverso la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa. L'Ampliamento dell'offerta formativa si fonda sulla richiesta degli utenti di una scuola che sappia fornire opportunità formative adeguate e competenze valide per l'inserimento attivo e consapevole nella moderna società.

La nostra Istituzione scolastica avvia attività progettuali sia curricolari che extracurricolari, afferenti alle varie discipline oggetto di insegnamento ed aderisce a proposte progettuali in collaborazione con il territorio, da parte del Comune di Catania, di Enti, Forze dell'Ordine, Onlus, ecc...

Nel corso dell'anno scolastico, la scuola, oltre ai progetti curricolari (rivolti alla continuità tra i diversi ordini di scuola, all'inclusione, al recupero/potenziamento delle abilità logico-matematiche e linguistico-espressive, all'arte, alla psicomotricità, ecc...), prevederà un ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti extracurricolari con l'obiettivo di:

- potenziare le lingue straniere (inglese e spagnolo) e la conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- acquisire competenze digitali (coding);
- preparare alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (rivolti sia alle seconde e quinte classi di scuola primaria che alle terze classi di scuola secondaria, con lo scopo di ridurre la varianza negli esiti degli apprendimenti di matematica e per rientrare nella media degli standard Invalsi);
- potenziare l'area artistica, musicale e motoria per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni e sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

- evitare/limitare i traumi psico-pedagogici, che potrebbero verificarsi nelle cosiddette "classi-ponte".

Per tali ragioni il **Progetto Continuità** prevede diverse attività curricolari ed extracurricolari, rivolte agli alunni che frequentano l'ultimo anno di ogni ordine di scuola.

I **destinatari** sono i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia, gli alunni delle classi prime e quinte della scuola primaria, gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Le **attività** previste sono di carattere didattico e laboratoriale (attività motoria, musicale, artistica, ecc...) e si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare.

Nei vari "progetti continuità" sono coinvolti i docenti dei tre ordini di scuola e hanno luogo durante il corso dell'anno scolastico, soprattutto in occasione delle principali ricorrenze.

La scuola aderisce ai progetti proposti dal Comune di Catania e curati dagli animatori delle Sezioni didattiche comunali (Pari opportunità, Scuola e Ambiente, Storico-monumentale, Sportiva) e da altri partners pubblici e privati che collaborano con l'Amministrazione comunale a titolo gratuito.

### PROGETTO CONTINUITÀ



La nostra scuola, nel suo essere Istituto Comprensivo, rivolge particolare attenzione alla **Continuità verticale**, le cui iniziative vengono avviate con lo scopo di:

- raccordare i tre ordini di scuola (infanzia-primaria; primaria-secondaria di I grado);
- evitare/limitare i traumi psico-pedagogici, che potrebbero verificarsi nelle cosiddette "classi-ponte".

Per tali ragioni il **Progetto Continuità** prevede diverse attività curricolari ed extracurricolari, rivolte agli alunni che frequentano l'ultimo anno di ogni ordine di scuola.

I destinatari sono i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia, gli alunni delle classi prime e quinte della scuola primaria, gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Le attività previste sono di carattere didattico e laboratoriale (attività motoria, musicale, artistica, ecc...) e si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare.

Nei vari "progetti continuità" sono coinvolti i docenti dei tre ordini di scuola e hanno luogo durante il corso dell'anno scolastico, soprattutto in occasione delle principali ricorrenze.

## ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICULARI

### IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

La scuola aderisce ai progetti proposti dal Comune di Catania e curati dagli animatori delle Sezioni didattiche comunali (Pari opportunità, Scuola e Ambiente, Storico-monumentale, Sportiva) e da altri partners pubblici e privati che collaborano con l'Amministrazione comunale a titolo gratuito.





## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PIAZZA MONTESSORI CTAA8AC018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: OSPEDALE SAN MARCO CTAA8AC029

25 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: C.D. DELEDDA CTEE8AC01D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: OSPEDALE SAN MARCO CTEE8AC02E

ALTRO: 25 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M. G.DELEDDA CTMM8AC01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha introdotto, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, all'interno dei differenti cicli scolastici, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che trova il suo fondamento nei principi della Costituzione repubblicana.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della predetta legge, dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscano, in prima attuazione, il curriculum di Educazione civica indicando traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento.

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini attivi e responsabili al fine di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole di convivenza civile.

L'Educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

I docenti si propongono l'obiettivo di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, rafforzando l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità.





L'insegnamento dell'Educazione Civica, non inferiore a 33 ore annuali è trasversale, in tutti e tre gli ordini di scuola, con corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente.

Inoltre, l'aspetto trasversale dell'insegnamento coinvolge i comportamenti quotidiani degli alunni nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.

Tre sono gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: la Costituzione, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

#### La Costituzione

Gli alunni conosceranno e approfondiranno nel corso degli anni lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali; le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; la storia della bandiera e dell'inno nazionale. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi, che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità e che vengano educati ai principi di legalità e contrasto delle mafie.

#### Lo Sviluppo sostenibile

Gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni pubblici comuni e i principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento. l'educazione ambientale, lo sviluppo ecocompatibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle



eccellenze territoriali e agroalimentari.

#### Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Anche nella scuola dell'infanzia, si prevede, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Inoltre, nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

### **Allegati:**

Curricolo verticale educazione civica (1).pdf



## Curricolo di Istituto

### IC "G. DELEDDA" CATANIA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.” (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

L'Istituto Comprensivo “G. Deledda”, che riunisce Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado, intende creare le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che, pur nella differenziazione di ciascun ordine di scuola, risponda ai differenti bisogni educativi in un'ottica inclusiva .

Pertanto, la nostra Istituzione ha predisposto un curricolo verticale di tipo inclusivo (inserito nella home page del sito della Scuola) alla luce dei nuovi riferimenti normativi.

#### Il nostro Istituto scolastico :

- nel rispetto del recente D. Lgs. n. 66/2017, che nei principi e nelle finalità definite all'art. 1 esplica:

“L'inclusione scolastica:

a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e



all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;

b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, (...)

- in riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- nell'ottica di una scuola inclusiva che rispetti le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento;

opera per la realizzazione di un curricolo scolastico attento alla promozione di percorsi formativi personalizzati , tenendo presenti:

- finalità educative e formative;
- obiettivi specifici d'apprendimento;
- strategie e attività educativo/didattiche.

Il curricolo verticale inclusivo dell'Istituto Comprensivo "G. Deledda" è stato articolato a partire dalle nuove otto competenze chiave europee (esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018) perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

Esse sono delle "metacompetenze" poiché, come afferma il Parlamento europeo: "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro; la competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Sono comunque state individuate come "essenziali" le:

- competenze sociali , (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti;
- competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi,



valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere".

Alla realizzazione della continuità educativa e didattica contribuisce, con pari dignità e in ragione delle specifiche finalità, l'azione delle scuole di ogni ciclo, promuovendo e consolidando le competenze culturali basilari e irrinunciabili, tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le nuove otto competenze-chiave europee, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea attraverso la Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018 :

1. Competenza Alfabetica Funzionale
2. Competenza Multilinguistica
3. Competenza Matematica e Competenze in Scienze, Tecnologie e Ingegneria
4. Competenza Digitale
5. Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare
6. Competenza in Materia di Cittadinanza
7. Competenza Imprenditoriale
8. Competenza In Materia Consapevolezza ed Espressione Culturale

Ad esse si devono aggiungere le otto competenze chiave di cittadinanza , contenute nel Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM n° 1 39 del 22 agosto 2007), ovvero:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni



8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Attraverso la realizzazione del Curricolo Verticale Inclusivo l'I.C. "G. Deledda" si propone:

- di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza;
- di progettare percorsi rispondenti alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative;
- di predisporre percorsi laboratoriali e di continuità che favoriscano l'inclusione e facilitino il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- di promuovere la crescita intesa come raggiungimento di autonomie personali e sociali;
- di favorire il successo della persona nel rispetto della sua individualità-identità.

A tal fine si prevede, quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nell'organizzazione del curricolo verticale inclusivo il suo filo conduttore che è, però, didatticamente orientativo. I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione (Scuola dell'Infanzia; classe prima, classe seconda, classe terza, classe quarta, classe quinta della Scuola Primaria; classe prima, classe seconda, classe terza della Scuola Secondaria di primo grado) sono prescrittivi.

Il nostro Curricolo Verticale Inclusivo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, pone quindi particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruisce la sua identità.

Attraverso il coordinamento dei curricoli dei tre ordini di scuola, sia sul piano teorico che sul piano metodologico e operativo "La continuità educativa e didattica ha lo scopo di promuovere un percorso formativo unitario in grado di contribuire a uno sviluppo organico dell'esperienza educativa dell'alunno".

Tra i fondamenti del Curricolo verticale inclusivo si evidenziano:





- la realizzazione della continuità educativo-metodologico-didattica;
- la realizzazione della continuità utile per favorire la progressione dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- l'attenzione alla comunità educante e professionale;
- l'uso di metodologie didattiche innovative e inclusive;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla meta cognizione.

Le competenze disciplinari sono suddivise per ordine di scuola e per ogni campo di esperienza/disciplina oggetto di insegnamento, comprese le discipline "Orto didattico" ed "Educazione civica". Inoltre, per ogni campo di esperienza/disciplina sono indicati i nuclei tematici, le competenze che i bambini/alunni dovranno aver acquisito alla fine delle varie classi, e gli obiettivi di apprendimento suddivisi in conoscenze e abilità.

In un'ottica inclusiva sono inoltre inseriti gli obiettivi minimi di apprendimento. Le metodologie inclusive, gli strumenti da utilizzare nella pratica didattica, gli obiettivi di apprendimento, inseriti nel Curricolo verticale inclusivo della scuola, sono meramente indicative, poiché ogni docente, in sede di progettazione per classi parallele e/o programmazione annuale, e tenendo conto delle caratteristiche della classe e dei singoli alunni, potrà liberamente utilizzare le medesime e/o integrarle.

#### PERCORSI DI ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso



scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. L'orientamento è, insomma, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Questo progetto prevede, inoltre, la figura di un tutor che è stato individuato nella figura del coordinatore di classe. E' prevista, infine, un'azione di monitoraggio di tale percorso attraverso schede progressive che saranno somministrate nella fase iniziale, in itinere e finale.

#### ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La legge 121/85 ha ratificato l'accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede che disciplina l'insegnamento della Religione Cattolica mentre la C.M. 316/87, ancora in vigore, fornisce le indicazioni per l'organizzazione delle attività alternative all'IRC.





In virtù della delibera n ° 12 del Collegio dei docenti dell'11-09-2023 e di quanto previsto dalla normativa vigente in merito alle attività alternative all'IRC, la "Commissione Curricolo d'Istituto/offerta formativa" ha sviluppato un progetto di attività alternative all'IRC che riguardino i tre ordini di scuola, approvato con delibera n. 8 nel Collegio dei Docenti del 27-09-2023.

Il progetto è rivolto agli alunni che non se ne avvalgono, secondo quanto indicato dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (L. 121 del 25/03/1985 articolo 9 punto 2; C.M. 316 del 28/10/1987; C.M. 368/85), l'attività alternativa all'IRC è a tutti gli effetti un'attività didattica con specifica programmazione e prevede una valutazione finale e vengono indicate le Opzioni possibili:

- a) attività didattiche e formative
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Fermo restando la possibilità da parte dei genitori di scegliere l'opzione contrassegnata con la lettera "d", qualora la collocazione oraria della materia lo consenta (prima e ultima ora di lezione), l'I.C. "G. Deledda" ritiene di avvalersi dell'opzione contrassegnata con la lettera "a" e di organizzare attività didattiche e formative. Pertanto, come indicato dalla C.M. 368/85, le finalità generali dell'attività alternativa all'IRC mirano alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza attiva e sostenibile, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto di se stessi e degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile, ed. ambientale).



## Allegato:

Progetto-Orientamento - scuola secondaria di I grado 2023-24.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: OSPEDALE SAN MARCO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Curricolo di scuola

Presso il Presidio Ospedaliero San Marco, Azienda Policlinico – San Marco, opera un team di docenti di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia che assicura l'accoglienza e la continuità scolastica ai degenti in età scolare sia in regime di DH, che per tutto il periodo di permanenza.

In considerazione della particolare condizione degli alunni ricoverati, per i quali deve essere organizzato ed attuato un percorso formativo individualizzato, alla Scuola in Ospedale spettano i seguenti compiti fondamentali:



- promuovere l'istruzione degli alunni lungodegenti;
- recuperare i ritardi cognitivi degli alunni ricoverati per brevi periodi;
- programmare gli interventi per gli alunni curati in DH;
- personalizzare la dimensione dell'accoglienza
- garantire tendenzialmente la presenza di tutti gli ordini e gradi scolastici
- programmare il raccordo con la scuola di provenienza.

Nella Scuola in ospedale l'orario scolastico, l'organizzazione e la programmazione didattica tengono conto dei tempi che caratterizzano la giornata in ospedale e quindi delle visite mediche, dei momenti di terapia e diagnostica, delle visite dei parenti.

Il tempo scuola è articolato in modo flessibile e concordato, quindi, con il personale medico di riferimento.

Le attività educativo-didattiche della Scuola in Ospedale sono:

- Attività disciplinari attinenti al programma svolto nella classe di appartenenza (brevi, medio e lungodegenti);



- Attività laboratoriali di vario genere relative a progetti elaborati dai docenti della Scuola in Ospedale;

- Attività informatiche con l'uso di computer, software interattivi e navigazione in Internet.

Particolare attenzione è ricolta all'accoglienza, che continua tutto l'anno ad ogni inserimento degli alunni. I docenti a tal fine elaborano un progetto che segue un filo conduttore legato a svariate tematiche che cambiano annualmente

Tutti gli alunni, che si avvicenderanno nelle varie U.O., al loro primo giorno di scuola in ospedale saranno coinvolti in attività finalizzate alla prima accoglienza e alla temporanea integrazione nel gruppo classe, che cresce e cambia quotidianamente.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC "G. DELEDDA" CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: "Evolution and revolution: a passo con i tempi" - Secondaria

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science per tutti i cicli scolastici, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

### ○ **Azione n° 2: "Evolution and revolution: a passo con i tempi" - Primaria**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.





## Moduli di orientamento formativo

IC "G. DELEDDA" CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo  
per la classe I**

<u>PERCORSO DI ORIENTAMENTO</u>	
	-
<u>CLASSE PRIMA</u>	
	-
MATERIE	
ITALIANO	
STORIA	
GEOGRAFIA	



ARTE INGLESE SPAGNOLO TECNOLOGIA MUSICA SCIENZE MOTORIE SCIENZE RELIGIONE	
--	--

EDUCAZIONI E COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI
<p>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E CONOSCENZA DEL SÉ</p> <p>L'alunno è guidato ad avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Facilitare l'inserimento degli alunni provenienti dalla scuola primaria</li><li>· Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, evento importante della propria carriera scolastica</li><li>· Consentire agli alunni di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo</li><li>· Favorire la socializzazione del singolo all'interno della nuova classe</li><li>· Favorire l'emergere di una giusta motivazione e un atteggiamento corretto per lo studio</li><li>· Sviluppare la consapevolezza della propria identità</li></ul>



personale, fisica ed emozionale

· Facilitare l'organizzazione del lavoro personale



<p><b>EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE</b></p> <p>L'alunno è guidato alla conoscenza dei comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· conoscere la correlazione tra ambiente e salute delle persone;</li><li>· conoscere l'importanza di non sprecare le risorse naturali;</li><li>· Favorire l'acquisizione della capacità di leggere e rappresentare il proprio contesto territoriale</li><li>· Consentire l'individuazione dei principali bisogni preadolescente e delle strutture in grado di soddisfarli</li></ul>



--	--

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

**Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

<u>PERCORSO DI ORIENTAMENTO</u>
-



<u>CLASSE SECONDA</u>	
MATERIE	-
ITALIANO	
STORIA	
GEOGRAFIA	
ARTE	
INGLESE	
SPAGNOLO	
TECNOLOGIA	
MUSICA	
SCIENZE MOTORIE	
SCIENZE	
RELIGIONE	

EDUCAZIONI E COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E CONOSCENZA DEL SÉ	· Attivare atteggiamenti di conoscenza di sé e corpo, di accoglienza delle diversità e di relazi



<p>L'alunno è guidato alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, del proprio ruolo, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, delle proprie aspettative professionali</p>	<p>nei confronti degli altri.</p>
--	-----------------------------------



<p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p>L'alunno è guidato ad attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Acquisire il senso di responsabilità e doveri stessi.</li><li>· Acquisire comportamenti corretti e responsabili in varie situazioni di vita</li><li>· Distribuire correttamente le attività motorie nell'arco della giornata.</li></ul>





--	--

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo  
per la classe III**

<u>PERCORSO DI ORIENTAMENTO</u>	
-	
<u>CLASSE TERZA</u>	
-	
MATERIE	
ITALIANO	
STORIA	
GEOGRAFIA	
ARTE	
INGLESE	
SPAGNOLO	
TECNOLOGIA	
MUSICA	
SCIENZE MOTORIE	
SCIENZE	



RELIGIONE	
EDUCAZIONI E COMPETENZE	OBIETTIVI
<p>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E CONOSCENZA DEL SÉ</p> <p>L'alunno è guidato alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, delle proprie aspettative professionali</p> <p>La percezione dello studio come risposta ad un bisogno fondamentale dell'essere umano</p> <p>Comprendere l'importanza della scelta di orientamento</p> <p>Costruire un percorso orientativo che tenga conto realisticamente di abilità, interessi, motivazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Cogliere le caratteristiche dell'età</li><li>· Riflettere sull'età del cambiamento</li><li>· le sfide positive e negative</li><li>· le nuove responsabilità</li><li>· il rapporto con i coetanei e gli adulti</li><li>· l'esperienza del gruppo</li><li>· la consapevolezza delle proprie capacità</li><li>· i sogni e i progetti per il futuro</li><li>· Analizzare le proprie abilità ed inclinazioni</li><li>· Sviluppare capacità di autovalutazione</li><li>· Riconoscere gli interessi e le attitudini</li><li>· Riuscire ad immaginare il proprio futuro</li></ul>



--



EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

L'alunno è:

- guidato a riflettere
- sull'importanza delle regole nella vita quotidiana;
- in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e di coglierne le finalità ultime: la convivenza civile

· Costruzione di una persona consapevole della società che lo circonda.

· Favorire il confronto con le narrazioni

· Sviluppare il pensiero critico attraverso attività contestualizzate in relazione alla realtà



--	--

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Progetto "Time Flies - Preparazione alla prova Invalsi di lingua Inglese"

---

Il progetto ha come obiettivo finale quello di preparare gli studenti alla prova INVALSI di lingua Inglese e di dare agli alunni l'opportunità di approfondire ed ampliare la conoscenza della lingua straniera, sia dal punto di vista grammaticale che funzionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

##### Traguardo

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

---



#### Priorità

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica e inglese)

#### Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni che presentano carenze nelle competenze base (italiano, matematica, inglese).

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI in Matematica e Inglese rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS e, per l'Italiano allinearsi agli standard nazionali

#### Traguardo

Ridurre per la Matematica e l'Inglese almeno del 2% la differenza rispetto al dato medio regionale e nazionale e allineare i risultati di Italiano al livello degli standard

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze digitali.

#### Traguardo

Utilizzo laboratorio informatico e monitor interattivi; digital board; Attività di coding; Produzione attività multimediali.

#### Risultati attesi

---

Il progetto si propone la finalità di raggiungere adeguate competenze in lingua inglese per





preparare gli alunni allo svolgimento delle prove Invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto Trinity for Young Learners

---

Il progetto è finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity GESE Grade1/ Grade 2 rilasciato dall'ente certificatore TRINITY COLLEGE LONDON ed ha come obiettivo quello di dare agli alunni l'opportunità di approfondire la conoscenza della lingua straniera, sia dal punto di vista grammaticale che funzionale e di ampliare lo studio degli usi e costumi stranieri, per conoscerli e confrontarli con i propri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

### Traguardo

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

---

### Priorità

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica e inglese)

### Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni che presentano carenze nelle competenze base (italiano, matematica, inglese).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI in Matematica e Inglese rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS e, per l'Italiano allinearsi agli standard nazionali

### Traguardo

Ridurre per la Matematica e l'Inglese almeno del 2% la differenza rispetto al dato medio regionale e nazionale e allineare i risultati di Italiano al livello degli standard

---

## ○ Competenze chiave europee



#### Priorità

Potenziare le competenze digitali.

#### Traguardo

Utilizzo laboratorio informatico e monitor interattivi; digital board; Attività di coding; Produzione attività multimediali.

#### Priorità

Migliorare l'offerta formativa potenziando le competenze nelle Lingue straniere.

#### Traguardo

Potenziare lingue straniere ; Conseguire Certificazioni internazionali lingue straniere; Conoscenza L 3 sin dalla primaria.

### Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity GESE Grade1/ Grade 2 rilasciato dall'ente certificatore TRINITY COLLEGE LONDON

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



## ● Progetto “L’italiano con l’Invalsi”

---

Il progetto mira a fornire agli alunni un primo approccio con le prove Invalsi di Italiano, con l'obiettivo di sviluppare un approfondimento sulla lettura e la comprensione del testo scritto, di rafforzare la lingua italiana e la relativa competenza di base: competenza alfabetica funzionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

##### **Traguardo**

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

---

##### **Priorità**

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica e inglese)



## Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni che presentano carenze nelle competenze base (italiano, matematica, inglese).

## Risultati attesi

---

Il progetto ha l'obiettivo di raggiungere adeguate competenze linguistico-grammaticali per ridurre la varianza negli esiti degli apprendimenti di italiano e per rientrare nella media degli standard Invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto S'Invalsi chi può - Matematica

---

Il progetto mira al consolidamento e ad un potenziamento delle competenze in ambito logico matematico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

### Traguardo

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

---

### Priorità

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica e inglese)

### Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni che presentano carenze nelle competenze base (italiano, matematica, inglese).

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Utilizzo laboratorio informatico e monitor interattivi; digital board; Attività di coding;



Produzione attivita' multimediali.

### Risultati attesi

---

Raggiungere adeguate competenze logico-matematiche per ridurre la varianza negli esiti degli apprendimenti di matematica e per rientrare nella media degli standard Invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto Impari...amo il CODING

---

Il progetto si propone di guidare i bambini alla scoperta dei processi che governano il mondo della programmazione e organizzazione, attraverso proposte che sollecitano l'interesse e la partecipazione di ciascuno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti





Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

#### Traguardo

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze digitali.

#### Traguardo

Utilizzo laboratorio informatico e monitor interattivi; digital board; Attività di coding; Produzione attività multimediali.

Risultati attesi

---

Guidare i bambini alla scoperta dei processi che governano il mondo della programmazione e organizzazione, attraverso proposte che sollecitano l'interesse e la partecipazione di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

IMMERSIVA,AULA INCLUSIONE,STEM,AULA4.0

Aula generica

## ● Progetto In viaggio verso l'INVALSI

---

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

#### Traguardo

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

---



### Priorità

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica e inglese)

### Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni che presentano carenze nelle competenze base (italiano, matematica, inglese).

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Utilizzo laboratorio informatico e monitor interattivi; digital board; Attività di coding; Produzione attività multimediali.

## Risultati attesi

Migliorare le competenze di base e potenziare le capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



### ● Progetto Fun with English

---

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'approccio alla lingua inglese in forma ludica e avvicinare i bambini alla conoscenza di altre culture.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

#### Traguardo

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

---

#### Priorità

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica e inglese)



## Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni che presentano carenze nelle competenze base (italiano, matematica, inglese).

## Risultati attesi

---

Familiarizzazione con la lingua straniera, scoprendone soprattutto la funzione comunicativa, con la comprensione e formulazione di semplici domande.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Conosciamo il Latino – Corso di avviamento allo studio della lingua latina

---

Il progetto intende avvicinare i ragazzi alla conoscenza dei rudimenti della lingua latina, attraverso attività graduate e improntate a un metodo di riflessione logico - linguistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche innovative per favorire collaborazione e inclusione

### Traguardo

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti

---

### Priorità

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica e inglese)

### Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni che presentano carenze nelle competenze base (italiano, matematica, inglese).

## Risultati attesi

---

Orientare e facilitare lo studio delle lingue classiche; consolidamento e approfondimento delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● "Edugreen"

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC "G. DELEDDA" CATANIA - CTIC8AC00B

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia è prevista l'osservazione del bambino e l'annotazione su scheda di osservazione sistematica, redatta dai docenti. La valutazione prevede: un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. I livelli raggiunti dai bambini scaturiscono dalla compilazione delle griglie di osservazione contenute nella rubrica di valutazione per le diverse fasce di età. Inoltre, per i bambini di cinque anni, è prevista la compilazione della "Scheda di Valutazione per il passaggio alla Scuola Primaria"

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali dei bambini della scuola dell'Infanzia vengono valutate sulla base delle griglie di osservazione adottate. Alla fine del triennio, i docenti compilano una scheda di valutazione finale per il passaggio alla scuola primaria in cui si valuta: 1) la maturazione dell'identità, 2) la conquista dell'autonomia; 3) sviluppo delle competenze (area motoria, cognitiva, linguistica).

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## **secondaria di I grado)**

Nella Scuola Secondaria di Primo grado la valutazione viene espressa con voto in decimi, a cui corrispondono i diversi livelli di apprendimento, attraverso la definizione di descrittori. La valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe. La valutazione della certificazione delle competenze acquisite si esprimono anch'esse in decimi. L'esito dell'Esame Conclusivo del Primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno. La certificazione delle competenze, rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove di

italiano e matematica a carattere nazionale. La suddetta certificazione viene integrata da un'ulteriore sezione, sempre redatta dall'Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi non conseguono il diploma (art. 3, comma 4, Legge 169/08). La valutazione relativa alla Religione Cattolica è espressa con giudizio sintetico (Regolamento per la valutazione degli alunni -D.P.R.122/09).

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Decreto legislativo 62/2017 ha introdotto, per tutto il primo ciclo, sostanziali novità anche per quanto riguarda la valutazione del comportamento che non sarà più espressa in decimi, ma sarà espressa mediante un giudizio sintetico.

Nonostante sia stata così abrogata la norma per cui gli alunni della scuola secondaria di I grado, che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10, non potevano essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato, resta però in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - prevede l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Per la Scuola Secondaria di primo grado il giudizio sintetico fa riferimento non solo allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza ma anche allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e



al Patto educativo di corresponsabilità, approvato dalla scuola. Pertanto la valutazione del comportamento degli alunni per la scuola secondaria di 1° grado, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e viene definita sulla base di giudizi sintetici (art. 2, comma 5, D. Lgsn 62/2017). La valutazione del Comportamento si basa sui seguenti indicatori:

- Rispetto delle Regole
- Rapporti con i compagni
- Rapporti con i docenti e il personale scolastico
- Rispetto degli ambienti e dei materiali della scuola

## **Allegato:**

VALUTAZ. COMPOR. PRIMARIA E SEC..pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella Scuola Primaria l'ammissione avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (valutazione inferiore a 6/10). Solo in casi eccezionali e debitamente comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio potranno non ammettere l'alunno alla classe successiva solo con voto unanime.

Inoltre nella scuola primaria, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, sulla base di quanto introdotto dalla recente O.M. n°172 del 4 dicembre 2020 e dalle relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", la valutazione intermedia e finale non è più espressa con voti in decimi ma sulla base di quattro livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato), ognuno dei quali viene accompagnato da un giudizio descrittivo.

Quindi la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio, previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo quanto disposto dalla O.M. n° 172.

Nella Scuola Secondaria di primo grado l'ammissione avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (inferiore a 6/10).

La suddetta valutazione sarà riportata sul documento di valutazione.

Tuttavia il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale può, con deliberazione a maggioranza e con adeguata motivazione, non ammettere alla classe successiva gli alunni nel caso di parziale o



mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I Criteri per la non ammissione alla classe successiva della scuola primaria e secondaria di 1° grado e/o all'Esame di Stato, deliberati dal Collegio dei Docenti del 26/10/2023, sono i seguenti:

- il permanere dell'alunno nel livello di apprendimento di partenza;
- riportare la non sufficienza in 4 discipline

Il D. Lgs n 62/2017 ha anche modificato l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione. La stessa avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver partecipato alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi;
- 2) non essere incorsi in sanzioni disciplinari previste per la non ammissione agli Esami di Stato (Dpr 249/98);
- 3) aver frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe, deliberate dal collegio dei docenti (in data 30 settembre 2021).

Pur in presenza dei suddetti requisiti, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato anche inferiore a 6/10, oppure, con deliberazione a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Nella scuola sono presenti alunni BES: legge 104/92, legge 170/2010; Bes individuati dai Consigli di Interclasse/Classe sulla base delle difficoltà manifestate (svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale). Le strategie didattiche che si attuano per tutti gli alunni Bes sono incentrate sulla personalizzazione dell'insegnamento attraverso l'elaborazione: - del PEI (per gli alunni con certificazione 104/92); -del PDP (per gli alunni DSA o BES - individuati dai CdC). Per gli alunni 104/92 la scuola promuove azioni educativo-didattiche di gestione delle difficoltà attraverso percorsi di recupero, progetti di inclusione e colloqui costanti con le famiglie. Vengono avviate attività di inclusione, programmate e strutturate con metodologie atte a valorizzare le potenzialità possedute da ciascun alunno e svolte insieme al gruppo classe, affinché si realizzi pienamente il processo di inclusione. I PEI, elaborati dal team docenti specialisti e curricolari, in sinergia con l'equipe medica dell'ASP, sono periodicamente monitorati ed, eventualmente, modificati. Tra le varie metodologie viene utilizzata la "comunicazione aumentativa alternativa" in collaborazione con gli ASACOM. Tutte le attività hanno la finalità di favorire il successo formativo degli alunni diversamente abili.

Attenzione viene rivolta agli alunni con DSA, per i quali il Consiglio di interclasse/Classe redige il PDP dove vengono indicati i punti di forza e di debolezza degli alunni, le misure dispensative e gli strumenti compensativi da adottare per garantirne il successo formativo e il pieno processo di inclusione. Per gli alunni appartenenti ad ambienti socio-economico-culturali deprivati, che presentano difficoltà di apprendimento, sono elaborati i PDP e percorsi mirati al recupero e al potenziamento delle competenze, che si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare. Ciò favorisce la diminuzione del gap iniziale e il miglioramento degli esiti di apprendimento. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da un contesto socio-economico svantaggiato. Essi non trovano nelle famiglie gli opportuni stimoli e supporti. La scuola, pertanto, nella progettualità dell'offerta formativa, prevede progetti di potenziamento considerato soprattutto come recupero e consolidamento degli apprendimenti, oltre che come valorizzazione delle eccellenze. Nel caso di questi alunni, oltre alle specifiche strategie metodologiche, indicate nei singoli



PDP, il Consiglio di Interclasse/Classe punta soprattutto sulla valorizzazione del sé e l'accrescimento dell'autostima del singolo alunno. Gli interventi adottati per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci e sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Per alunni con particolari attitudini disciplinari la scuola prevede anche la partecipazione a manifestazioni, concorsi e gare

Punti di debolezza:

Negli ultimi due anni scolastici non è stato possibile svolgere pienamente i progetti di inclusione di arte, pittura, recupero, previsti nel PAI che, in quanto tali, prevedono l'interazione tra gruppi eterogenei di alunni. La scuola si propone, quindi, di: - incrementare i rapporti e le collaborazioni con le Associazioni di volontariato e non, esistenti sul Territorio, per realizzare progetti che favoriscano l'inclusione, anche facendo leva sui cosiddetti "Patti di comunità" - incrementare la progettualità per il recupero e il potenziamento degli alunni con BES.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Sulla base della diagnosi rilasciata dall'ASP, il consiglio di classe /team dei docenti predispone una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI). Nel PEI vengono definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione di obiettivi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: i docenti di sostegno e curricolari , gli specialisti ASP, le famiglie.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia, risorsa fondamentale, è complementare nella costruzione del progetto di vita degli alunni. Viene coinvolta nella preparazione di momenti socializzanti e/o su singole iniziative. La famiglia è chiamata a collaborare nella individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici attivandosi tempestivamente al fine del riconoscimento dello stesso, da parte dei medici specialisti.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie





Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Molto importante è la valutazione delle competenze raggiunte: essa è sempre positiva e punta a valutare ciò che l'alunno sa e sa fare, non ciò che non sa fare. Essa avviene attraverso una descrizione, articolata nel tempo, per livelli progressivi che rende conto anche del grado di autonomia e di responsabilità con cui l'alunno utilizza conoscenze e abilità in diversi contesti e condizioni. Pertanto nella valutazione di un alunno con BES bisogna tener conto delle sue caratteristiche ciò significa che l'alunno va osservato sistematicamente nel suo modo di lavorare: partecipazione in classe, gestione del materiale, uso degli strumenti compensativi, metodo di studio. In generale, la valutazione degli alunni con BES deve: 1. Essere formativa (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento) 2. Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato 3. Predisporre verifiche scalari 4. Programmare e concordare con l'alunno le verifiche 5. Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario 6. Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali 7. Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...) 8. Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni



## Aspetti generali

Organigramma 2023-2024

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Branca Franca Maria

Direttore dei Servizi Generali  
e Amministrativi

Dott.ssa Melina Concetta

Unità Amministrative

- Sig. Calleri Ferdinando
- Ass. Amm. Sig.ra Mirenda Rita
- Ass. Amm. Sig.ra Brullo Teresa
- Ass. Amm. Messinese Antonino Luca
- Ass. Amm. Sig.ra Gorgone Adelaide

### COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLATICO

Docente

Compiti

Di Giunta Michela

1° Collaboratore

Romano Angelo

2° Collaboratore

Coordinatore Scuola  
Secondaria 1° grado

Bonaccorso Maria Grazia

- Gestione compiti di coordinamento Scuola secondaria di primo grado;
- Cura i rapporti con i genitori Scuola Secondaria 1°grado;
- Gestione supplenze e sostituzione personale docente Scuola Secondaria 1° grado



Coordinatori Scuola primaria	Mazza Samantha	<ul style="list-style-type: none"><li>· Gestione compiti di coordinamento Scuola Primaria;</li><li>· Cura rapporti con i genitori Scuola primaria</li></ul>
	Di Salvo Giovanna	<ul style="list-style-type: none"><li>· Gestione supplenze e sostituzione personale docente Scuola primaria;</li><li>· Supporto agli INVALSI</li></ul>
Coordinatore Scuola dell'Infanzia		<ul style="list-style-type: none"><li>· Gestione compiti di coordinamento Scuola dell'Infanzia;</li><li>· Gestione supplenze e sostituzione personale docente Scuola dell'Infanzia;</li><li>· Cura i rapporti con docenti Scuola dell'Infanzia</li></ul>
Santalucia Concetta Lucia		
		Area 1 - Piano dell'Offerta Formativa triennale e RAV : Prof.ssa Bonanno Cristina
Docenti Funzioni Strumentali		Area 2 - Alunni con Bisogni Educativi Speciali : Docenti Marchetta Emanuela – Santalucia Concetta Lucia
		Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti : Prof.ssa Bonanno Manila Monica
		Area 4 - Gestione sito, Comunicazione interna ed esterna, nuove tecnologie e prove INVALSI : Prof. Bellino Carmelo Renato
		Area 5 – Innovazione/PNRR Docente Mazzara Chiara
		<u>Scuola Infanzia</u> : Santalucia Concetta Lucia



Docenti Coordinatori  
Consigli di intersezione

/interclasse/

Scuola Primaria

classe

Interclasse

Docente

1<sup>^</sup>

Arcidiacono Maria Lorena

2<sup>^</sup>

Sanfilippo Santi

3<sup>^</sup>

Mazza Carmen Concita Samantha

4<sup>^</sup>

Di Salvo Giovanna

5<sup>^</sup>

Verona Roberta

Scuola Secondaria 1° grado

Classe

Docente

1<sup>^</sup>A

Bellino Carmelo Renato

1<sup>^</sup>B

Bonanno Cristina

1<sup>^</sup>C

Giuffrida Loredana

2<sup>^</sup>A

Erbicella Luisa

2<sup>^</sup>B

Cuscunà Giovanna



3^A Spina Renata

3^B Bonaccorso Maria Grazia

3^C Pettinato Rossella

Docenti Verbalizzanti  
Consigli di  
intersezione/interclasse/  
classe

- Scuola Infanzia: secondo turnazione
- Scuola Primaria: secondo turnazione
- Scuola Secondaria di 1° grado: secondo turnazione

Docenti Coordinatori di  
classe

Classe

Docente

Scuola Primaria

1^A

Bellia Donata

1^B

Marchetta Emanuela

1^C

Arcidiacono Maria Lorena

2^A

Loreni Agrippina

2^B

Presti Vincenza

2^C

Mazzara Chiara

3^A

Distante Alexander

3^B

Motta Liliana

3^C

De Marco Laura

4^A

Strano Rosa Anna



4^B D'Antonio Anna

4^C Patanè Stefania

5^A Noto Silvana

5^B Tigano Antonia

5^C Verona Roberta

Docenti Coordinatori  
Dipartimenti

Dipartimento Lettere : Prof.ssa Spina Renata

Dipartimento Matematico-Scientifico : Prof. Bellino Carmelo Renato

Dipartimento Lingue : Prof.ssa Bonaccorso Maria Grazia

Dipartimento Linguaggi non verbali : Prof.ssa Giuffrida Loredana

Referente progetti ludico-motori per l'infanzia: docente Belcastro Claudia

Referente Sport: docente Loreni Agrippina

Referenze

Referente Lingue straniere, certificazione Trinity, Progetti Erasmus:  
prof.sse Bonaccorso Maria Grazia, Samperi Alessia

Referente Educazione Civica: prof.ssa Erbicella Luisa

Referente Consiglio CCdR: prof.ssa Di Giunta Michela

Referente Ambiente: docente Martino Serena

Referente Salute: docente Marchetta Emanuela

Referente Bes: Sanfilippo Santi

Referente DSA : Verona Roberta

Referente Coro: docente Donata Bellia





Referente dispersione scolastica-bullismo-cyberbullismo: prof.sse Cuscunà  
Giovanna - Erbicella Luisa

Referente Scuola in ospedale: docente Franchino Concetta

Animatore digitale · Prof. Romano Angelo

Team Digitale · Prof. Bellino Carmelo Renato  
· Docente Marchetta Emanuela  
· Docente Mazzara Chiara

COMMISSIONI/ GRUPPI DI  
LAVORO/ DIPARTIMENTI/

DOCENTI

COMPITI

GRUPPI DI AMBITO

Commissione Oraria scuola  
primaria

· Dirigente Scolastico  
· Arcidiacono Maria Lorena  
· Di Salvo Giovanna  
· Marchetta Emanuela  
· Mazza Samantha

· Predisposizione orario  
scolastico sulla base delle  
indicazioni declinate nell'Atto di  
Indirizzo del D.S.

Commissione Oraria scuola  
secondaria 1° grado

· Dirigente scolastico  
· Bonaccorso Maria Grazia  
· Cuscunà Giovanna  
· Samperi Alessia

· Predisposizione orario  
scolastico sulla base delle  
indicazioni declinate nell'Atto di  
Indirizzo del D.S.

Commissione Formazione  
classi prime/sezioni

· Dirigente scolastico  
· Spina Renata

· Formazione classi prime scuola  
primaria e secondaria di 1°  
grado sulla base dei criteri





	<ul style="list-style-type: none"><li>· Giuffrida Loredana</li><li>· Marchetta Emanuela</li><li>· Mazzara Chiara</li><li>· Belcastro Claudia</li></ul>	declinati nell'Atto di Indirizzo del D.S.
Commissione Curricolo di Istituto/Offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"><li>· Spina Renata</li><li>· Di Salvo Giovanna</li><li>· Lazzaro Anna Maria Rita</li><li>· Arrigo Sabrina</li></ul> <p>· Docente Funzione Strumentale area 1 "Piano dell'offerta triennale e RAV"</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Predisporre l'aggiornamento del Curricolo d'Istituto e l'offerta formativa in relazione alle nuove Indicazioni Ministeriali e all'atto d'indirizzo del Dirigente;</li><li>· Riformulare e rivedere il Curricolo d'Istituto sulla base anche di successive delibere del Collegio;</li><li>· Valutare i progetti extracurricolari se progettati in coerenza con l'atto di indirizzo della D.S.</li></ul>
Commissione Orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>· Bonaccorso Maria Grazia</li><li>· Samperi Alessia</li><li>· Santagati Isabella</li></ul> <p>· Docente Funzione Strumentale area 3 "Interventi e servizi per gli studenti"</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Predisporre e pianificare interventi finalizzati all'attuazione delle Linee guida fornite del MIUR in seguito alla Riforma per l'orientamento scolastico prevista dal PNRR D.M 328 del 22/12/2022;</li><li>· Progettare moduli di orientamento formativo degli studenti, di 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.</li></ul>



Commissione Uscite  
didattiche e visite  
d'istruzione

- Zammataro Patrizia
- Mazza Samantha
- Giuffrida Loredana
- Docente Funzione Strumentale area 3  
"Interventi e servizi per gli studenti"

- Effettuare lavoro di supporto e consulenza per la richiesta di preventivi alle varie agenzie di viaggio
- Coordinare le procedure per la realizzazione delle uscite didattiche e le visite d'istruzione, raccordandosi con i coordinatori di classe, interclasse, intersezione.
- Predisporre il regolamento annuale per le uscite didattiche e le visite d'istruzione

Gruppo di lavoro sulla  
Continuità

- Dirigente scolastico
- Coordinatore scuola dell'infanzia
- Coordinatori classi prime e quinte primaria
- Coordinatori classi prime secondaria primo grado
- Docente Funzione Strumentale area 3  
"Interventi e servizi per gli studenti".

- Definizione delle competenze in ingresso e in uscita degli alunni delle classi ponte (alunni 5 anni sc. Infanzia, alunni classi quinte sc. Primaria) nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese;
- Predisposizione prove strutturate in ingresso per gli alunni classi ponte nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese;
- Definizione di criteri oggettivi di valutazione e griglie di valutazione per gli alunni classi ponte nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese;
- Progettazione di attività educativo-didattiche per gli



Gruppo di lavoro  
sull'Orientamento o

- Dirigente scolastico,
- Coordinatore scuola dell'Infanzia
- Docente Coordinatore interclasse classi quinte scuola primaria
- Docenti Coordinatori delle terze classi di scuola secondaria di 1° grado
- Docente Funzione Strumentale area 3 "Interventi e servizi per gli studenti"

alunni classi ponte durante i momenti più significativi dell'anno scolastico.

- Individuazione e definizione di modalità e modelli per l'espressione di consigli orientativi per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado;
- Individuazione e definizione di strumenti per le competenze del sé e delle inclinazioni rivolti agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado;
- Predisposizione di attività educativo-didattiche finalizzate all'organizzazione dell'open day.

Gruppo di lavoro per  
l'Autovalutazione e il  
monitoraggio dei processi -  
NIV

- Dirigente scolastico
- Docenti Collaboratori del D.S
- Docenti Funzioni Strumentali
- Referente ospedale

- Definizione di strumenti e procedure per la raccolta e analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione di esiti e processi;
- Aggiornamento delle priorità e traguardi della scuola (RAV);
- Aggiornamento degli obiettivi delle aree di Processo (RAV);
- Aggiornamento e monitoraggio del Piano di Miglioramento;
- Predisposizione degli strumenti per l'autovalutazione di istituto;



- Definizione di procedure per la diffusione dei risultati (rendicontazione sociale).

### GOSP

(Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico)

### · Referente BES

- Coordinatore Scuola secondaria di 1° grado
- Coordinatore Scuola primaria
- Referente dispersione scolastica - bullismo - cyberbullismo

- Gestire eventuali casi di Di.Sco, (segnalazione ai Servizi Sociali, altri soggetti istituzionali e Osservatorio d'Area);
- garantire sistematici rapporti con le famiglie interessate;
- promuovere iniziative per migliorare il successo formativo di eventuali alunni a rischio;
- monitorare costantemente gli eventuali casi segnalati;
- Supportare il docente O.P.T. dell'Osservatorio d'Area per consentire la raccolta dei dati Di.Sco.

### GLI

(Gruppo di lavoro per l'inclusione)

- Dirigente Scolastico o suo delegato;
- Docenti funzione strumentale area 2;
- Referenti Autismo, DSA e BES
- Docenti di sostegno;
- Docenti sezione scuola dell'Infanzia e docenti coordinatori classi scuola Primaria e Secondaria di 1° grado con alunni con BES;
- Docenti su organico potenziato che svolgono attività di inclusione ed

- Rilevazione gli alunni con BES presenti nella scuola
- Rilevazione e analisi delle risorse umane e materiali dell'Istituto Scolastico
- Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori con difficoltà ai fini dell'integrazione scolastica
- Supporto ai docenti nell'attuazione di PEI e PDP con



integrazione scolastica.

- A seconda dei punti all'O.d.G da discutere, il gruppo di lavoro si avvale della consulenza e del supporto degli operatori psico-socio-sanitari ASP, della presenza del rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità e dell'interazione con le Istituzioni del territorio maggiormente rappresentative nel campo dell'inclusione

indicazione di strategie, metodologie e strumenti didattici

- Monitoraggio e valutazione periodica del livello di apprendimento e di inclusività di alunni certificati (L.104 e L.170) e di alunni con altri BES con consulenza e supporto ai colleghi sulla loro gestione

- Proposte riguardanti l'attivazione di specifici progetti e l'acquisto di sussidi e materiali per l'inclusione e l'integrazione

- Formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento di docenti e famiglie di alunni con BES

- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) per un utilizzo funzionale delle risorse specifiche al fine di incrementare il livello di inclusività generale della scuola

- Protocollo Accoglienza per alunni e famiglie straniere

- Stesura di PEI e PDF con definizione del tipo di programmazione, delle strategie e metodologie didattiche e degli interventi specifici per favorire l'inclusione;

GLO

(Gruppo operativo inclusione per ogni alunno con disabilità)

- Dirigente Scolastico o suo delegato
- Docente di sostegno Team dei docenti o, in sua rappresentanza, un insegnante curriculare;
- Genitori o esercenti la potestà parentale;



- Operatori psico-socio-sanitari ASP;
  - Personale Asacom e di assistenza igienico-personale;
  - Eventuali operatori proposti dalla famiglia con valore consultivo ma non decisionale;
  - Collaboratori scolastici con compiti di assistenza di base.
- Attuazione, aggiornamento e verifica degli obiettivi individuati;
  - Proposta di una quantificazione delle ore di sostegno e del personale di assistenza da assegnare all'alunno per l'anno successivo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Utilizzo Argo

Sono operanti n. 6 unità di Assistenti amministrativi

Reti e convenzioni attivate

La scuola partecipa ai seguenti progetti in rete e convenzioni:

- Progetto in rete "Rete Nazionale delle scuole pubbliche all'aperto", scuola capofila I.C. "C12 di Bologna" - Bologna, realizzato a partire dall'anno scolastico 2019-2020;
- Accordo attuativo della rete di scopo SIO e ID. SHARE
- Accordo attuativo della rete di scopo "A scuola in sicurezza";
- Associazione con Corsi di formazione "Eris" per servizio di psicologia
- Associazione con Liceo Statale "Turrisi Colonna" per PCTO
- Convenzione con l'Università degli Studi di Catania per Tirocini formativi e di orientamento: la scuola, in qualità di "soggetto ospitante" regola i rapporti con l'Università concernenti l'attivazione di:
  - tirocini curriculari in favore di studenti di corsi di laurea, laurea magistrale, ed equivalenti dei precedenti ordinamenti, dottorato di ricerca, scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione,





master di I e di II livello;

- tirocini di formazione e orientamento non curricolari entro il termine previsto dalla normativa vigente.

In particolare, il "soggetto ospitante" si impegna ad accogliere presso le proprie strutture soggetti sopra indicati per l'espletamento di tirocini formativi e di orientamento, ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196.

I programmi di tirocinio formativo curriculare e di orientamento al lavoro post laurea, concordati da entrambe le parti, hanno come oggetto l'acquisizione nella pratica della conoscenza di realtà economiche e produttive al fine di integrare il percorso accademico dello studente nonché di agevolare la scelta professionale del laureato.

- La scuola sottoscrive accordi, patti, convenzioni di istituto con Scuole, Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private, realtà operative nel terzo settore, diverse associazioni, con lo scopo di migliorare e di arricchire la propria offerta formativa, attraverso i cosiddetti Patti di comunità.

#### Formazione e aggiornamento del Personale Docente

L'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti sono importanti elementi di qualità del servizio scolastico: essi sono finalizzati a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattiche.

Con la Legge 107 del 2015 la formazione in servizio diventa obbligatoria, permanente e strutturale, così da dare più valore al ruolo del docente per un sistema educativo di qualità in una scuola che diventa ambiente di apprendimento continuo.

Alla luce delle priorità tematiche definite a livello ministeriale, di quanto emerso dal RAV della scuola e di quanto indicato nell'Atto di Indirizzo della Dirigente saranno attivati corsi di formazione e/o aggiornamento, anche online o a distanza, per il personale docente con particolare attenzione a:

- Inclusionione
- Innovazione didattica e metodologica
- Uso di nuove tecnologie



Formazione e aggiornamento del Personale ATA

Le tematiche di formazione/aggiornamento individuate dal personale ATA sono:

Priorità di Formazione DSGA: ricostruzione di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali; gestione e trattamento Pensione; la gestione delle procedure degli acquisti in rete;

Priorità di Formazione A.A.: ricostruzione di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali; gestione e trattamento Pensione; la gestione delle procedure degli acquisti in rete;

Priorità di Formazione C.S.: Assistenza agli alunni con disabilità.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Cura la comunicazione all'interno della Scuola Secondaria • Cura la comunicazione all'esterno dell'I.C • Rapporti con i docenti e i genitori dell'I.C.	2
Funzione strumentale	Area 1 Piano dell'Offerta Formativa triennale e RAV n. 1 docente Area 2 Alunni con Bisogni Educativi Speciali n 2 docenti Area 3 Interventi e servizi per gli studenti n 1 docente Area 4 Gestione sito, Comunicazione interna ed esterna, nuove tecnologie e prove INVALSI n. 1 docente Area 5 Innovazione /PNRR n. 1 docente	6
Capodipartimento	N. 1 docente : Dipartimento di Lettere N. 1 docente dipartimento Matematico-scientifico N. 1 docente dipartimento di Lingue N. 1 docente Dipartimento Linguaggi non verbali	4
Animatore digitale	Coinvolgere la comunità scolastica stimolando gli studenti a partecipare e organizzare workshop o altre attività sui temi della digitalizzazione. Individuare soluzioni tecnologiche adatte alle esigenze della specifica scuola, come strumenti informatici o metodi comuni. Coordinare e animare la formazione interna sui temi del PNSD e organizzare	1



---

	laboratori formativi.	
Team digitale	supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe	1
Docente orientatore	Docenti coordinatori delle classi di scuola secondaria di I grado	8



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

GESTIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [ARGO SOFTWARE](#)

Pagelle on line [ARGO SOFTWARE](#)

Modulistica da sito scolastico [www.scuoladeledda.edu.it](http://www.scuoladeledda.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: • **Accordo attuativo della rete di scopo SIO e ID. SHARE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: • **Accordo attuativo della rete di scopo "A scuola in sicurezza".**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Medico competente

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: • Accordo attuativo della rete di scopo Formazione del Personale scolastico.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: Convenzione Università degli Studi "Kore" di Enna , Università degli Studi di Catania e Università degli Studi di Messina**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione per Tirocinio TFA Sostegno

## Denominazione della rete: **Convenzione Associazione "Eris"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **Convenzione Liceo Statale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione per PCTO



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

---

I docenti avranno la possibilità di partecipare alle proposte formative e di aggiornamento su piattaforma futura oltre che a tutte le attività previste dall'azione 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuove linguaggi

---

Azioni di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese.





Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola (Dlgs81/2008)**

aggiornamento e formazione sicurezza per personale e figure sensibili

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- formazione in presenza e/o formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza a scuola (Dlgs81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--